



Rassegna Stampa

**ERICE 57^a Sessione dei Seminari
Internazionali sulle Emergenze Planetarie**

9 agosto - 12 agosto 2025



Sicilia

Data: 09/08/2025

Media: TV



TGR Sicilia – 09.08.25 – ore 14:00



Sicilia

Data: 13/08/2025

Media: TV



TGR Sicilia – 13.08.25 – ore 14:00

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels,

https://www.ilmessaggero.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html?refresh_ce



Sicilia

Data: 09/08/2025

Media: TV



TGR Sicilia – 09.08.25 – ore 19:30

ANSA

Data: 10/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
SICILIA

DOMENICA 10 AGOSTO 2025 17.16.59

Copia notizia

Da nucleare a migrazioni, al via Erice seminari internazionali

Da nucleare a migrazioni, al via **Erice** seminari internazionali. Lavori aperti con una lezione su Enrico Fermi (ANSA) - **Erice**, 10 AGO - Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari internazionali sulle emergenze planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana. L'apertura è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi, che nell'intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, ha ricordato come i seminari nacquero nel 1981, nel pieno della guerra fredda ed **Erice** divenne l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. L'evento riunisce oltre cento tra scienziati e ricercatori provenienti da 24 Paesi nel mondo. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro". Fabrizio Zichichi ha sottolineato: "I risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei permanent monitoring panels, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati dell'Università di Princeton, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". In apertura la lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". (ANSA). 2025-08-10T17:16:00+02:00 YDN-SR ANSA per CAMERA20

<https://trust.ansa.it/dd374ec34c12537705ce4e9c8e34d2cf28543f80d9ffa7b203299a9d1b4ccd25>



"Contro il riscaldamento globale dobbiamo imparare a gestire meglio l'acqua"

Ai seminari internazionali sulle emergenze planetarie tenuti alla Fondazione Ettore Majorana di Erice a confronto più di cento esperti da 24 Paesi

https://www.rainews.it/tgr/sicilia/video/2025/08/contro-il-riscaldamento-globale-dobbiamo-imparare-a-gestire-meglio-lacqua-7211fdb3-5d02-47e3-a49d-cb6ca3770409.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews

"La Bellezza è lo splendore della Verità" (James Joyce) La 56esima edizione dell'evento internazionale sarà dal 7 al 13 agosto Sabato 9 la presentazione ufficiale con il professore Antonino Zichichi

Emergenze planetarie, a Erice oltre 100 scienziati dal mondo

ERICE - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57esima sessione dei Seminari internazionali sulle emergenze planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'aula magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di cultura scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent monitoring panels (Pmp) della World federation of scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione.

Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti.

L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere del professore Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. Oggi, la visione del professore Zichichi si rinnova e si espande: da emergenze nucleari a emergenze planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie.

Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di cultura scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 premi nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di





Data: 05/08/2025

Media: Quotidiano

martedì 05 ago 2025
pagina: 24

Esportazione documenti

Quotidiano di Sicilia

studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto direttoscientiati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento unico.

Questa lunga tradizione rende Erice un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogodove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verità scientifiche destinate a orientarele scelte globali per il futuro del pianeta. La giornata.

ANSA

Data: 10/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

DOMENICA 10 AGOSTO 2025 17.16.59

Copia notizia

Da nucleare a migrazioni, al via Erice seminari internazionali

Da nucleare a migrazioni, al via **Erice** seminari internazionali. Lavori aperti con una lezione su Enrico Fermi (ANSA) - **Erice**, 10 AGO - Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari internazionali sulle emergenze planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana. L'apertura è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi, che nell'intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, ha ricordato come i seminari nacquero nel 1981, nel pieno della guerra fredda ed **Erice** divenne l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. L'evento riunisce oltre cento tra scienziati e ricercatori provenienti da 24 Paesi nel mondo. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro". Fabrizio Zichichi ha sottolineato: "I risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei permanent monitoring panels, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati dell'Università di Princeton, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". In apertura la lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". (ANSA). 2025-08-10T17:16:00+02:00 YDN-SR ANSA per CAMERA03

<https://trust.ansa.it/dd374ec34c12537705ce4e9c8e34d2cf28543f80d9ffa7b203299a9d1b4ccd25>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-2583437/>

ANSA

Data: 10/08/2025

Media: Web

ANSA
SICILIA

MARTEDÌ 12 AGOSTO 2025 15.01.24

Copia notizia

Galbiati, emergenza più pressante riguarda i conflitti

Galbiati, emergenza più pressante riguarda i conflitti Sindaco **Erice**, scienziati chiedono riconoscimento Palestina (ANSA) - **Erice**, 12 AGO - Giornata conclusiva a **Erice** dei seminari internazionali sulle Emergenze planetarie, organizzate dalla Fondazione Ettore Majorana. Oltre cento scienziati di tutto il mondo hanno partecipato alle cinque giornate di incontri. Cristian Galbiati dell'Università di Princeton, co-chairman dei seminari, ha ricordato che "i temi riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". "La prima emergenza, la più pressante è senz'altro quella dei conflitti internazionali - ha affermato Cristian Galbiati - le guerre che sono presenti in diverse aree del mondo stanno veramente incidendo sulla vita di ognuno di noi. Stanno producendo tantissime sofferenze e poi ci sono tutti i conflitti nelle aree più lontane del mondo nel Sudan, per esempio. Non sono esperto di soluzioni politiche, ma è importante un intervento della comunità internazionale per porre fine a questo stato di fatto". La sindaca di **Erice** Daniela Toscano ha invitato gli scienziati a chiedere il riconoscimento dello Stato di Palestina. Venticinque scienziati di tutto il mondo hanno accolto l'appello e anticipato di voler chiedere udienza al Papa. "**Erice** non è limitata ad ospitare questo appuntamento - ha affermato Daniela Toscano - Abbiamo fatto un passo in più e, insieme alla Regione Siciliana e alla Fondazione Majorana, abbiamo firmato il protocollo d'intesa per il progetto emergenza incendi. Istituiremo un Centro internazionale di studi, prevenzione e gestione degli incendi boschivi con attività sperimentali e tecnologiche radicate nel nostro territorio". (ANSA). 2025-08-12T15:01:00+02:00 YDN-FK ANSA per CAMERA20

<https://trust.ansa.it/043f17aaa8eaad6e385ed153623fdd7bedd41380b65062344b1547c135e1b488>

Le emergenze planetarie, aperto il seminario di Erice

FRANCESCO TARANTINO

Francesco Tarantino ERICE Dalle fake news all'intelligenza artificiale in ambito nucleare. Sonotantissimi i temi toccati nella prima giornata della 57ª sessione dei Seminari internazionali sulle Emergenze planetarie organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di cultura scientifica di Erice guidati dal professore Antonino Zichichi.

I lavori sono stati coordinati dal fisico Cristian Galbiati dell'Università di Princeton e da Fabrizio Zichichi. Ed è proprio il figlio dell'illustre studioso trapanese a dare le linee guida del 2025. «In un'epoca in cui le fake news sembrano dominare il dibattito pubblico, abbiamo deciso di fare qualcosa di concreto – afferma Fabrizio Zichichi –: riunire 95 scienziati e ricercatori da tutto il mondo per parlare apertamente dei problemi più urgenti del nostro tempo. Non si tratta del solito convegno accademico.

Qui lavoriamo secondo la Chatham House Rule, che significa totale trasparenza nel confronto scientifico. Gli esperti possono esprimere le loro opinioni liberamente, confrontarsi senza filtri e, soprattutto, cercare insieme soluzioni concrete ai problemi che stiamo affrontando. I temi di quest'edizione spaziano dalla medicina all'energia, dall'ambiente all'intelligenza artificiale, senza dimenticare l'inquinamento e una questione che ci tocca particolarmente da vicino: l'emergenza incendi».

L'iniziativa ebbe origine nel 1981 per volontà di Zichichi, il quale, durante la Guerra Fredda, si adoperò per prevenire il rischio di conflitto nucleare promuovendo un incontro tra scienziati provenienti da tutto il mondo. Questo evento favorì un dialogo costruttivo tra ricercatori cinesi, americani e sovietici, contribuendo significativamente alla creazione delle condizioni per un futuro senza guerre atomiche. «Abbiamo firmato un protocollo d'intesa con il Comune di Erice e la Regione per creare un Centro internazionale di studio sulle Tecnologie anti-incendi – spiega ancora Zichichi –. Ci stiamo lavorando da due anni, da quando abbiamo iniziato a studiare seriamente il fenomeno degli incendi. Abbiamo anche pubblicato un libro bianco presentato alla Società degli ingegneri civili americani. L'obiettivo è ambizioso ma necessario: sviluppare e coordinare tutte le tecnologie disponibili per prevenire gli incendi a livello mondiale.

Perché, quando la scienza unisce le forze, le soluzioni diventano davvero possibili».

Nel corso degli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica ha ospitato 147 mila studiosi e 160 Premi Nobel, oltre ad aver istituito più di 130 scuole post-universitarie. «Dal Centro di Cultura Scientifica "Ettore Majorana" di Erice – conclude –, continuiamo a credere che il confronto scientifico rigoroso sia l'unica strada per affrontare le emergenze del nostro pianeta».



ANSA

Data: 05/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
SICILIA

MARTEDÌ 05 AGOSTO 2025 08.56.07

Copia notizia

Erice, ripartono i seminari sulle emergenze planetarie

Erice, ripartono i seminari sulle emergenze planetarie Oltre 100 scienziati da tutto il mondo al centro Ettore Majorana (ANSA) - **Erice**, 05 AGO - Ripartono a **Erice** i seminari sulle emergenze planetarie. Dal 7 al 13 agosto la cittadina ospiterà la 57esima sessione che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura si terrà sabato 9 agosto alle 9.30, nell'aula Dirac dell'istituto Blackett-San Domenico con il messaggio del professor Antonino Zichichi, fondatore del centro Ettore Majorana. I lavori saranno coordinati da Cristian Galbiati dell'università di Princeton e da Fabrizio Zichichi. Tra i temi trattati l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **Erice**, sta sviluppando un progetto di prevenzione. La giornata conclusiva, aperta al pubblico, si terrà martedì 12 agosto alle 10, con la presentazione delle relazioni finali. Negli anni, la Fondazione Majorana ha accolto 147.000 studiosi, 160 premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie e ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli. (ANSA).
2025-08-05T08:55:00+02:00 YDN-TR ANSA per CAMERA20
<https://trust.ansa.it/e2bb86e62dc781ced24cbfdcd2a7a4451d54b07542b978514b49ffb3460b8d3>

Emergenze planetarie, cento scienziati a Erice

ERICE Erice torna al centro del mondo scientifico. Dal 7 al 13 agosto tornano i seminari sulle emergenze planetarie, che spingono a guardare in faccia le grandi paure del nostro tempo. L'avvio dei lavori sabato alle 9.30, nell'aula Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, con il messaggio del professor Antonino Zichichi, fondatore del centro Ettore Majorana.

I lavori saranno coordinati Cristian Galbiati, co-presidente del seminario e docente alla Princeton University, e Fabrizio Zichichi. Erice accoglie la cinquantasettesima sessione che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali che si confronteranno sui rischi più gravi che minacciano l'umanità a cominciare dall'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica.

In tal senso un capitolo importante sarà dedicato alla cosiddetta «IA disallineata», ovvero lo sviluppo incontrollato dell'intelligenza artificiale che può sfuggire di mano a governi e cittadini. Grande attenzione poi verrà data all'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale con riferimenti specifici anche alla Sicilia. Tema quest'ultimo su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione e il Comune di Erice, sta sviluppando un progetto di prevenzione. Durante la settimana, i partecipanti presenteranno i risultati dei lavori svolti dai Permanent Monitoring Panels della World Federation of Scientists, che da 12 mesi monitorano e analizzano le principali emergenze planetarie. Tra i relatori di prestigio ci saranno William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Di Filippo, Axel Lehmann, Stefano Centro Majorana. Il fondatore Antonino Zichichi, Parmigiani e Walter Grayman.

La giornata conclusiva, aperta al pubblico, si terrà martedì 12 agosto alle 10, con la presentazione delle relazioni finali. I Seminari internazionali nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda. Fu il professor Zichichi, con la sua visione pacifista e lungimirante, a far sedere allo stesso tavolo scienziati americani, sovietici e cinesi, con l'obiettivo di disinnescare le minacce nucleari attraverso il dialogo scientifico. Da allora, la visione si è allargata. Non più solo guerra e pace, ma clima, salute, energia, ambiente, tecnologia. Con una specificità: la scienza deve anticipare le crisi, non inseguirle. (*LASPA*).



Il Sole

24 ORE

Radiocor 

Data: 10/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

 Radiocor

DOMENICA 10 AGOSTO 2025 17.54.43

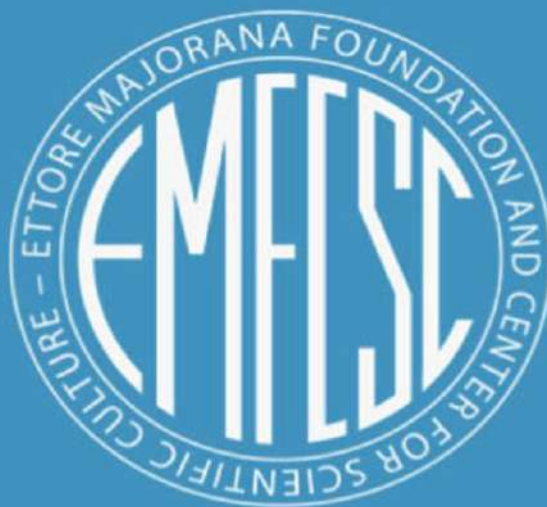
[Copia notizia](#)

Sicilia: verso centro studi internazionale sugli incendi a Erice -2-

Sicilia: verso centro studi internazionale sugli incendi a **Erice** -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 ago - L'intesa stabilisce l'impegno congiunto dei tre enti nella realizzazione delle attività progettuali, nella condivisione dei dati e delle conoscenze scientifiche, nella promozione di soluzioni innovative e nella valorizzazione delle competenze territoriali. L'iniziativa, nata a seguito degli approfondimenti emersi durante la 55esima e la 56esima edizione dei Seminari sulle emergenze planetarie che si sono svolti a **Erice**, ha come obiettivi principali la promozione della ricerca scientifica applicata alla prevenzione incendi, la creazione di un'area "test" sul territorio (nello specifico il bosco demaniale di San Matteo) e la formazione di operatori specializzati. Previsti, inoltre, interventi mirati alla tutela del patrimonio naturale e urbano insieme ad attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali.

Seminari internazionali sulle emergenze planetarie: da Erice emerge un decalogo operativo



Nel cuore di **Erice**, alla 57esima *Session of the International Seminars on Planetary Emergencies* organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana, si è riaffermata la funzione originaria di questo storico appuntamento: mettere in dialogo scienza dura, policy e responsabilità pubblica su **rischi sistemici** che non conoscono confini disciplinari né geopolitici, con una programmazione ufficiale che ha visto la guida del presidente **Antonino Zichichi** e il *co-chairing* di **Cristian Galbiati** e che ha richiamato ricercatori, accademici, funzionari internazionali per una settimana di lavoro serrato nei tre Istituti del Centro di Erice, da sempre “laboratorio” di pace e cooperazione scientifica.

In questa cornice è stato presentato l’avvio di una Scuola internazionale dedicata a AI, Technology and Law, coerente con la tradizione delle oltre cento “International Schools” ospitate dal Centro e con la centralità assunta dall’**intelligenza artificiale** nelle agende globali di sicurezza, democrazia e mercato: una scelta che risponde al fabbisogno – ormai indifferibile – di integrare competenze giuridiche, ingegneristiche e di governance nella valutazione dei rischi emergenti e nella progettazione di standard per la trasparenza, l’accountability e la tutela dei diritti fondamentali.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2025/08/13/seminari-internazionali-emergenze-planetarie-erice/8093669/>

Il Sole

24 ORE

Radiocor 

Data: 10/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

 Radiocor

DOMENICA 10 AGOSTO 2025 17.40.11

[Copia notizia](#)

we Sicilia: verso centro studi internazionale sugli incendi a Erice

we Sicilia: verso centro studi internazionale sugli incendi a **Erice**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 ago - Un centro studi internazionale sugli incendi che avrà sede a **Erice**, nel Trapanese, e che punta a diventare un polo di ricerca e sperimentazione aperto alla collaborazione con enti pubblici, università, operatori del settore e sviluppatori di tecnologie innovative. È quanto prevede il protocollo d'intesa tra Regione Siciliana, Comune di **Erice** e fondazione "Ettore Majorana" siglato a Palermo con l'obiettivo di avviare il "Progetto emergenza incendi", un'iniziativa strategica per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione dei roghi boschivi nel territorio siciliano. A firmare l'accordo sono stati l'assessore al Territorio e all'ambiente, Giusi Savarino, il sindaco di **Erice**, Daniela Toscano Pecorella, e il vicepresidente della fondazione, Fabrizio Zichichi.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

https://www.ilmattino.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html?refresh_ce

SCIENZA: ERICE, CONCLUSO SEMINARIO SU EMERGENZE PLANETARIE =

ADN0912 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SCIENZA: **ERICE**, CONCLUSO SEMINARIO SU EMERGENZE PLANETARIE = Roma, 12 ago.- (Adnkronos) - Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi **ERICE** ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali. "Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di **ERICE** e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione", ha dichiarato Cristian Galbiati. Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali. (Gem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 12-AGO-25 19:14 NNNN

Energia, bisogno in crescita Resistono le vecchie fonti

prevedendo una crescita straordinaria delle energie rinnovabili, specialmente del solare fotovoltaico, queste tecnologie partono da una base così ridotta che, anche tra quindici anni, rimarranno significativamente distanti dai volumi di petrolio e gas - aggiunge -. La transizione energetica è un processo di lungo termine che richiederà decenni per essere completata».

L'Unione Europea si è impegnata a diventare «carbon free», ovvero a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Questo significa che l'obiettivo è quello di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra e compensare quelle residue, in modo da non avere più un impatto significativo sul clima.

«Il rischio concreto - conclude Galimberti - è che questa dinamica possa portare a una carenza di capacità produttiva nei prossimi anni, con conseguenze potenzialmente drammatiche: prezzi del petrolio che potrebbero raggiungere livelli insostenibili per l'economia globale. Il quarto pilastro delle nostre previsioni riguarda l'espansione continua delle energie rinnovabili. Questa crescita non si limiterà ai prossimi dieci-quindici anni, ma continuerà per i prossimi due decenni e oltre». (*FTAR*).



SCIENZA: A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE' (2) =

ADN0300 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SCIENZA: A **ERICE** 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE' (2) = (Adnkronos) - Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 10-AGO-25 15:40 NNNN

Avanti!

Data: 10/08/2025

Media: Web



| Le emergenze planetarie al centro di un seminario a Erice

Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospita la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

Al silenzio assordante dei politici, per fortuna si sente la voce di scienziati autorevoli che hanno a cuore le sorti del nostro pianeta e dell'umanità. Riuscirà la politica a recepire la lezione che arriva come una supplica dagli scienziati?

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale è quello del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, che darà il via ai lavori coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.avantionline.it/le-emergenze-planetarie-al-centro-di-un-seminario-a-erice/>

Fondazione Majorana: 100 scienziati a Erice su clima e IA =

AGI0009 3 SST 0 RPA / Fondazione Majorana: 100 scienziati a **Erice** su clima e IA = (AGI)
- Trapani, 9 ago. - Fino al 13 agosto oltre 100 scienziati e leader internazionali sono riuniti a **Erice** per la 57esima Sessione dei Seminari internazionali sulle emergenze planetarie, organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana. Un appuntamento importante, che ha al suo ispiratore nello scienziato Antonino Zichichi, "per affrontare insieme le grandi sfide del nostro tempo", intelligenza artificiale, crisi climatica, sicurezza energetica e molto altro. "La scienza unita per costruire un futuro sostenibile e sicuro per tutti", affermano gli organizzatori. (AGI)Mrg 091017 AGO 25 NNNN

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

https://www.adnkronos.com/sostenibilita/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie_68fVHVGtQYQMvU5R3M0DZ

DIRE

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 14.19.59

Copia notizia

NUCLEARE. ERICE OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE" /FOTO



DIR0912 3 AMB 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT NUCLEARE. **ERICE** OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE" /FOTO PIÙ DI 100 SCIENZIATI E LEADER A CONFRONTO CON ZICHICHI PER SOLUZIONI GLOBALI (DIRE) Roma, 4 ago. - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **ERICE** ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. Lo si apprende in una nota. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. LE TEMATICHE CHE VERRANNO AFFRONTATE I temi trattati, viene spiegato, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

https://www.corriereadriatico.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html?refresh_ce

SCIENZA: A ERICE I SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE, APRE ZICHICHI =

ADN0262 7 ECO 0 ADN ECO RSI SCIENZA: A **ERICE** I SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE, APRE ZICHICHI = Dal 7 al 13 agosto 57ma sessione con oltre 100 scienziati da tutto il mondo per le grandi sfide del nostro tempo Roma, 4 ago. - (Adnkronos) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **ERICE** ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. "Oggi - continua la nota - la visione del Professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie". (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-AGO-25 12:20 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

https://www.affaritaliani.it/notiziario/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-431301.html?refresh_ce

SCIENZA: A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE' =

ADN0299 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SCIENZA: A **ERICE** 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE' = Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. **ERICE** divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". (segue) (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 10-AGO-25 15:40 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1792301/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

DIRE S

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 14.19.59

Copia notizia

**NUCLEARE. ERICE OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE"
/FOTO**

DRS0012 3 LAV 0 DRS / WLF NUCLEARE. **ERICE** OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE" /FOTO PIÙ DI 100 SCIENZIATI E LEADER A CONFRONTO CON ZICHICHI PER SOLUZIONI GLOBALI (DIRE) Roma, 4 ago. - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **ERICE** ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. Lo si apprende in una nota. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. LE TEMATICHE CHE VERRANNO AFFRONTATE I temi trattati, viene spiegato, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti. L'IDEA NATA DA UNA INIZIATIVA DEL PROFESSOR ANTONIO ZICHICHI L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere del Professor Antonino Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. Oggi, la visione del Professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie. Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento unico. Questa lunga tradizione - si legge ancora - rende **ERICE** "un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogo dove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verità scientifiche destinate a orientare le scelte globali per il futuro del pianeta". La giornata conclusiva si terrà martedì 12 agosto alle ore 10, nell'Aula Dirac, con la presentazione pubblica delle relazioni finali curate dai Presidenti dei PMP. A chiudere i lavori sarà la relazione conclusiva di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che farà il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026. (Com/Mco/ Dire) 14:19 04-08-25 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.ilgazzettino.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html

SCIENZA: A ERICE I SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE, APRE ZICHICHI (2) =

ADN0263 7 ECO 0 ADN ECO RSI SCIENZA: A **ERICE** I SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE, APRE ZICHICHI (2) = (Adnkronos) - Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento unico. Questa lunga tradizione rende **ERICE** un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogo dove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verità scientifiche destinate a orientare le scelte globali per il futuro del pianeta. La giornata conclusiva si terrà martedì 12 agosto alle ore 10, nell'Aula Dirac, con la presentazione pubblica delle relazioni finali curate dai Presidenti dei PMP. A chiudere i lavori sarà la relazione conclusiva di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che farà il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026. (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-AGO-25 12:20 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

https://www.quotidianodipuglia.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html?refresh_ce

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.adnkronos.com/cronaca/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie_1mvd2hmj7EQX9Jaa3ZoyW5?refresh_ce



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.leggo.it/ultimissime_adn/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie-20250810154344.html?refresh_ce

Emergenze planetarie, a Erice oltre 100 scienziati dal mondo



ERICE – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57esima sessione dei **Seminari internazionali sulle emergenze planetarie**, un appuntamento di **altissimo profilo scientifico** che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

Emergenze planetarie, sabato 9 agosto a Erice un seminario

L'apertura ufficiale si terrà **sabato 9 agosto alle ore 9:30**, nell'aula magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di cultura scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

Durante il seminario **verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro** da parte dei Permanent monitoring panels (Pmp) della World federation of scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/approfondimenti/725498/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>



Data: 04/08/2025

Media: Web

57^a SESSIONE DEI SEMINARI INTERNAZIONALI SULLE EMERGENZE PLANETARIE



Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'**Istituto Blackett-San Domenico**. Il messaggio inaugurale del **Professor Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei **Permanent Monitoring Panels (PMP)** della **World Federation of Scientists**, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: **William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman**.

I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti.

<https://mediakey.it/news/57a-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



si terrà a Erice un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà la partecipazione di oltre 100 scienziati e leader internazionali per affrontare le grandi sfide globali del nostro tempo.

Comunicato stampa

Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato “l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro”, ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale “devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale”. Fabrizio Zichichi,

<https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie--7995972/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://breaking.evovemag.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.gazzettadimodena.it/speciale/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-1.100746928>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie



Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

“Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione”, ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

https://www.adnkronos.com/cronaca/erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie_7oUj7S5McVrR2Go7pkWg8j



Città di Erice

Data: 13/08/2025

Media: Web

Conclusa oggi la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie a Erice

Otto le sessioni dedicate ai temi più urgenti riguardanti le emergenze planetarie



Dal 7 al 13 agosto si è svolta presso l'Aula Magna Dirac della Fondazione Ettore Majorana la **57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento che ha riunito oltre 100 scienziati e leader provenienti da tutto il mondo. In questa importante occasione, la comunità scientifica ha affrontato temi cruciali per il futuro del pianeta, articolati in otto sessioni dedicate a: valutazione dei rischi e controllo degli armamenti; scoperte biomediche e strategie preventive; centri dati e piccoli reattori modulari; mitigazione ingegneristica dei rischi sociali; sfide emergenti di cybersecurity e intelligenza artificiale; impatti ambientali delle attività antropiche; batterie e estrazione mineraria; e crisi idrica per i prossimi 25 anni.

La sessione di apertura si è tenuta il 9 agosto con il saluto della Sindaca di Erice, che ha sottolineato il valore scientifico e civico di questo appuntamento, ricordando il ruolo storico della città come luogo di confronto e responsabilità. Il 12 agosto, in una sessione conclusiva guidata dal Professor Cristian Galbiati, Co-Chairman del Seminario, insieme ai Chairmen dei Permanent Monitoring Panel, è stato presentato un riassunto dettagliato dei lavori svolti.

<https://www.comune.erice.tp.it/it/news/conclusa-oggi-la-57a-edizione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie-a-erice>

Erice inaugura la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Erice ospita la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie: scienza e cooperazione per affrontare le sfide globali.

Ha preso ufficialmente il via a Erice (Trapani) la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna *P.A.M. Dirac* dell'Istituto *Blackett-San Domenico*, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura è stata segnata dal messaggio inaugurale del Professor **Antonino Zichichi**, letto dal figlio **Fabrizio**, che ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, in piena Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. In quegli anni, Erice divenne l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico.

<https://www.revenews.it/news/festival/2025/08/12/seminari-emergenze-planetarie-erice-2025/>

Erice, terminati i Seminari sulle Emergenze Planetarie



Si è conclusa ieri, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA).

Dal 9 al 12 agosto, Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali. «Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni Internazionali al nucleare bellico, il Manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione», ha dichiarato Cristian Galbiati.

<https://www.telesudweb.it/13-08-2025/erice-terminati-i-seminari-sulle-emergenze-planetarie>



TISCALI

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.iltirreno.it/ultimora-adnkronos/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-1.100746928>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. ---

<https://www.rete55.it/adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.lanuovasardegna.it/speciale/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-1.100746928>

Erice. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

Il 9 agosto 2025, si è aperta a Erice (TP) la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Prof. Antonino Zichichi nel 1963. L'intervento dello scienziato alla manifestazione ha ripercorso la storia dei Seminari, nati nel 1981 in piena Guerra Fredda diretti a un dialogo scientifico tra Est e Ovest, che oggi passano da Emergenza nucleare a Emergenze Planetarie focalizzati su 15 aree e 72 sottogruppi



Erice (TP), 9 agosto 2025 – Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del **Professor Antonino Zichichi**. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, il Professor Antonino Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.paeseitaliapress.it/scienza-e-tecnologia/2025/08/10/erice-scientiati-da-24-paesi-riuniti-al-centro-ettore-majorana-per-affrontare-le-grandi-sfide-globali/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-1.100746928>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.gazzettadireggio.it/speciale/2025/08/10/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-1.100746928>



Data: 04/08/2025

Media: Web

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.insiciliareport.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. ---

<https://www.sulpanaro.net/2025/08/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://canaledieci.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi,

<https://www.ilfattoniseno.it/2025/08/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

Erice, oltre 100 scienziati da tutto il mondo per superare le grandi sfide del nostro tempo



Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del **Professor Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei **Permanent Monitoring Panels (PMP)** della **World Federation of Scientists**, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: **William Barletta**, **Franco Maria Buonaguro**, **Carmine DiFiglio**, **Axel Lehmann**, **Stefano Parmigiani**, **Fred S. Vom Saal**, **Walter Grayman**.

I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti.

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

I temi trattati, si legge in una nota, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione.

DIRE
Ambiente

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 14.19.59

Copia notizia

NUCLEARE. ERICE OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE" /FOTO



DIR0914 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR MPH/TXT NUCLEARE. **ERICE** OSPITA "SEMINARI INTERNAZIONALI SU EMERGENZE PLANETARIE" /FOTO PIÙ DI 100 SCIENZIATI E LEADER A CONFRONTO CON ZICHICHI PER SOLUZIONI GLOBALI (DIRE) Roma, 4 ago. - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **ERICE** ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. Lo si apprende in una nota. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. LE TEMATICHE CHE VERRANNO AFFRONTATE I temi trattati, viene spiegato, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione.

Sicilia Report

Data: 04/08/2025

Media: Web

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

<https://www.siciliareport.it/sicilia/erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

Erice, al centro Ettore Majorana i seminari sulle emergenze planetarie



ERICE – Ripartono a Erice i seminari sulle emergenze planetarie. Dal 7 al 13 agosto la cittadina ospiterà la 57esima sessione che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura si terrà sabato 9 agosto alle 9.30, nell'aula Dirac dell'istituto Blackett-San Domenico con il messaggio del professor Antonino Zichichi, fondatore del centro Ettore Majorana. I lavori saranno coordinati da Cristian Galbiati dell'università di Princeton e da Fabrizio Zichichi.

Tra i temi trattati l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un progetto di prevenzione.

La giornata conclusiva, aperta al pubblico, si terrà martedì 12 agosto alle 10, con la presentazione delle relazioni finali. Negli anni, la Fondazione Majorana ha accolto 147.000 studiosi, 160 premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie e ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli.

<https://livesicilia.it/erice-al-centro-ettore-majorana-i-seminari-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025,

<https://www.ilfattoniseno.it/2025/08/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.viveresicilia.it/2025/08/04/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/122630/>



videosicilia

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati,

<https://www.videosicilia.com/adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://corrieredipalermo.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

<https://latr3.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ilmedicoonline.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Erice, oltre 100 scienziati da tutto il mondo per superare le grandi sfide del nostro tempo

Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **Erice** ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'**Istituto Blackett-San Domenico**. Il messaggio inaugurale del **Professor Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei **Permanent Monitoring Panels (PMP)** della **World Federation of Scientists**, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: **William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman**.

I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti.

<https://www.meridiananotizie.it/2025/08/primo-piano/segnalate/57a-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

Erice, si è aperta la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, oltre 100 scienziati e leader internazionali a confronto



Ad Erice è in corso la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, dove oltre 100 esperti da tutto il mondo si confrontano su rischi globali come intelligenza artificiale, sicurezza informatica, cambiamenti climatici e gestione degli incendi.

<https://latr3.it/2025/08/09/erice-si-e-aperta-la-57a-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie-oltre-100-scienziati-e-leader-internazionali-a-confronto/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

https://www.notiziedisicilia.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/?fbclid=IwY2xjawMIB8FleHRuA2FibQxMQABHsuF2tCfSu_rZ82a76U9Hz1wc0Hg8Adac2V5SwEk7JGeP0I0odqgwdb_aem_zWbExgsRyZdR8JwMUmQ

Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal

messaggio del **Professor Antonino Zichichi**

Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, il Professor Antonino Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il Vicepresidente della Camera dei Deputati, **Giorgio Mulè**, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

<https://www.tp24.it/notizie-inchieste-eventi-a-trapani/si-e-aperta-la-57-edizione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/222086>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://latr3.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

Erice e le Emergenze Planetarie



È iniziata la 57ª sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che riunisce oltre cento scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

A dare il via ai lavori, questa mattina, è stato il messaggio inaugurale del professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e del Centro di Cultura Scientifica. A coordinare i lavori saranno Cristian Galbiati e Fabrizio Zichichi.

Durante il seminario saranno presentati i risultati di dodici mesi di attività. I temi trattati spazieranno dall'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, all'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, fino al controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, ambito in cui la Fondazione Majorana, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione.

La giornata conclusiva si terrà martedì 12 agosto, con la presentazione pubblica delle relazioni finali. A chiudere i lavori sarà la relazione di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che farà il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026.

<https://www.telesudweb.it/09-08-2025/erice-e-le-emergenze-planetarie>

Erice, al via la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Si aprono oggi, **9 agosto**, nella cornice dell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, i lavori della **57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, appuntamento di altissimo profilo che fino al 13 agosto riunirà **oltre 100 scienziati e leader internazionali** per affrontare le sfide più urgenti per il futuro dell'umanità.

Il messaggio inaugurale del **professor Antonino Zichichi**, fondatore della **Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica**, darà ufficialmente il via a una settimana di incontri e presentazioni, coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), co-chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Dodici mesi di ricerca, un'unica missione: proteggere il pianeta
Durante il seminario verranno esposti i risultati di un anno di lavoro dei **Permanent Monitoring Panels (PMP)** della **World Federation of Scientists**, attraverso le relazioni dei rispettivi presidenti: **William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman**.

I temi spaziano dalle **nuove frontiere dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica** alla **tutela della salute e della biodiversità**, dal **controllo degli armamenti** all'**accesso equo alle risorse idriche**, fino alla ricerca sul **nucleare leggero e sicuro**, la **transizione energetica** e il **contrasto agli incendi su scala globale**. Proprio su quest'ultimo tema, la Fondazione Majorana sta sviluppando, insieme a Regione Siciliana e Comune di Erice, un innovativo progetto di prevenzione.

<https://www.tp24.it/notizie-inchieste-eventi-a-trapani/erice-al-via-la-57-edizione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/222040>

Ad Erice la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi.

<https://www.primapaginatrapani.it/ad-erice-la-57a-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretrapani.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

https://www.notiziedisicilia.it/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/7fbclidiwY2xawMah7pleHRuA2FibQixMQABHtzEywV7dgBkspumK3ycNdtisA3plbCQohqbYzWqLEtr8edDR57nogNk_aem_323sAK3p99Wp6wDNWjnR1Q



**CANALE
83 HD**

Data: 09/08/2025

Media: Web



Erice, si è aperta la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



La Tr3 - Canale 83 HD
3180 iscritti

Iscriviti

0



Condividi

Clip

Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=JjLYwXpuMXU&t=137s>



Data: 09/08/2025

Media: Web



Erice e le Emergenze Planetarie



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

2



Condividi

Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=FqLbzwMDKbA>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.viverecatania.it/altrigiornali/140/122630-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.vivremessina.it/altrigiornali/140/122630-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereasta.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Erice ospita la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie. Scopri di più!



Dal 7 al 13 agosto, Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un evento scientifico di alto profilo che riunirà oltre 100 scienziati e leader globali per discutere le urgenze che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale sarà il 9 agosto, con un messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi. Verranno presentati i risultati di un anno di lavoro sui temi cruciali delle emergenze globali, come intelligenza artificiale, salute, biodiversità e transizione energetica. L'incontro rappresenta un'opportunità per i ricercatori di contribuire a un futuro sostenibile e pacifico, mantenendo viva una lunga tradizione di collaborazione scientifica.

Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie a Erice

Dal 7 al 13 agosto, Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, evento di rilevanza scientifica che riunirà oltre 100 scienziati e leader globali per discutere dei rischi più gravi che l'umanità si trova ad affrontare. L'apertura ufficiale avverrà sabato 9 agosto alle 9:30, presso l'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana, introdurrà i lavori, coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton) e Fabrizio Zichichi.

<https://www.blog.it/erice-ospita-la-57a-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie-scopri-di-piu/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefirenze.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William

<https://www.ilfattonisseno.it/2025/08/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebisceglie.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le

<https://www.zerounotv.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>



Data: 11/08/2025

Media: Web



Erice, al via i seminari sulle emergenze planetarie



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

👍 0



➦ Condividi

🔖 Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=9rNxf2wIUWs>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveregiulianova.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web



ITALPRESS SICILIA

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.marsalasi.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>



Data: 11/08/2025

Media: Web



Erice e le Emergenze Planetarie



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

2



Condividi

Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=FqLbzwMDKbA>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereascoli.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.cagliarilivemagazine.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremacerata.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

By Adnkronos — il Ago 4, 2025 - 12:22:38

Condividi



0

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo

<https://www.ilnapolionline.com/2025/08/04/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecamerino.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://corrierepistoiese.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelazio.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 11/08/2025

Media: Web



Erice, al via i seminari sulle emergenze planetarie



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

👍 0



➦ Condividi

🔖 Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=9rNxf2wIUWs>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



— A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.msn.com/it-it/notizie/tecnologia/scienza/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/ar-AA1Kfge7?apiversion=2&noservercache=1&domshim=1&renderwebcomponents=1&wcseo=1&batchservertelemetry=1&noservertelemetry=1>



Data: 11/08/2025

Media: Web



Erice e le Emergenze Planetarie



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

2



Condividi

Salva



<https://www.youtube.com/watch?v=FqLbzwMDKbA>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.msn.com/it-it/notizie/other/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/ar-AA1KfWdv>



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(A dnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli

<https://wesud.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresansevero.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereimperia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la

<https://www.ilpopolano.com/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereroma.org/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei ‘Seminari internazionali emergenze planetarie’



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, <https://www.calabrianews.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereagrigento.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.recnews.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelugo.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.lacronaca24.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverepotenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE'



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://comunicazioneitaliana.it/news/a19d54a1015e708b7405401d0db790ed>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresanmarino.com/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale,

<https://www.internationalradio.it/it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefrancavilla.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.savonanews.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivertrentinoaltoadige.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web

<https://www.valvibratalife.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresondrio.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it/notizia-adnkronos?sectKid=12&itemKid=43565>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://investimentinews.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un video-messaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —croma-

<https://www.inliberta.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.infovercelli24.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.luganolife.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) <https://www.ilnapolionline.com/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.cremaoggi.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi

<https://www.ilmonito.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com

<https://www.prpchannel.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —

<https://www.isolaonline24.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.varesenoi.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.grugliasco24.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.cremonaoggi.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari,

<https://www.webmagazine24.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi,

<https://www.corcianonline.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati,

<https://corrieretosciano.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://tuttoggi.info/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/930345/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronachedellacalabria.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.torinoggi.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.lavocedigenova.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.24ovest.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ilbustese.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.viveremartinafranca.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 12/08/2025

Media: Web



Erice, Toscano agli scienziati: «La Palestina va riconosciuta»



Telesud Trapani
17.900 iscritti

Iscriviti

4



Condividi



https://www.youtube.com/watch?v=1MH1O_0w72k

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.vivrecrotone.it/altrigiornali/1/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.viverecosenza.it/altrigiornali/1/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.vivereeuropa.it/altrigiornali/1/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

DI TVLASER@TIN.IT - 10/08/2025

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta:

<https://telelaser.tv/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.giornaleinfocastelliromani.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra

scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://comunicatistampa.org/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Panathlon
Club Milano

SPORT
E SALUTE

BANCO BPM

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://panathlonclubmilano.it/news-adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

10 Agosto 2025 Redazione

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica,

<https://www.dallaplatea.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività,

<https://www.cagliariipost.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.meridiananotizie.it/2025/08/primo-piano/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

adnkronos - 10 Agosto 2025 15:43

0

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://www.agimeg.it/adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



mantova UNO

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://mantovauno.it/ultimora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveregorizia.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://www.entilocali-online.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale,

<https://www.greenplanetnews.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'. Adnkronos – ultimora



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.liberenotizie.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-adnkronos-ultimora/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

<https://www.followupnewsworld.com/news/attualita/2025/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecuneo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.v-news.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://ilcorrieredibologna.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica,

<https://lagazzettatorinese.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.viverecerignola.it/altrigiornali/1/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



© 3' di lettura Vivere Italia 10/08/2025 - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore

provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.viverepesaro.it/altrigiornali/1/125798-2025>

Erice capitale mondiale della scienza

Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali



Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

Si è aperta la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del **Professor Antonino Zichichi**. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, il Professor Antonino Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il Vicepresidente della Camera dei Deputati, **Giorgio Mulè**, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

<https://www.telesudweb.it/11-08-2025/erice-capitale-mondiale-della-scienza>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.padovanews.it/2025/08/11/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://ilcentrotirreno.it/sito/cronaca/228019-a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.siciliareport.it/cronaca/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

Si è aperta la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Si è aperta la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal Professor...

https://www.virgilio.it/italia/trapani/notizielocali/si_aperta_la_57_edizione_dei_seminari_internazionali_sulle_emergenze_planetarie-75569555.html

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ilquaderno.it/a-erice-57ma-edizione-dei--seminari-internazionali-emergenze-planetarie--158138.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.tgabruzzo24.com/news-nazionali/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels,

<https://giornaledeuropa.it/?p=69225>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://adnkronos.money.it/A-Erice-57ma-edizione-dei-Seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze

<https://www.usarcifriuliveneziagiulia.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei "Seminari internazionali emergenze planetarie"



Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.lavocedellisola.it/2025/08/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari

<https://mediasud.tv/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Data: 10/08/2025

Media: Web



ULTIMORA

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore

<https://www.marsalasi.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecivitanova.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretermoli.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelatina.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel.

<https://www.vetrinatv.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

https://www.vicenzareport.it/adnkronos-news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/?feed_id=20825&unique_id=6898ceb25504a&utm_source=Twitter&utm_medium=Mario&utm_campaign=FS%20Poster

Erice ospita la 57ma maratona degli esperti di catastrofi globali: pronti a salvarci o a perdersi nel solito polverone?



Titolo: Seminari di Erice: la scienza globale si riunisce per salvare (o almeno tentare) il pianeta. È partita la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, quella kermesse scientifica organizzata dalla **Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica**, fondata più di mezzo secolo fa dal mitico professore **Antonino Zichichi**. L'epica cornice è l'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, dove si sono radunati un centinaio di cervelloni e leader, scelti tra 24 Paesi diversi, tutti con la presunzione di risolvere – o perlomeno di discutere – le follie del nostro tempo.

L'apertura è stata segnata da un messaggio del guru Zichichi, abilmente recitato da suo figlio **Fabrizio**. Ricordando i tempi gloriosi della Guerra Fredda, quando il mondo tremava sotto la minaccia di ben 60.000 bombe all'idrogeno, ha celebrato **Erice** come l'ultimo bastione dove scienziati di Est e Ovest potevano farsi due chiacchiere per evitare l'apocalisse nucleare. Oh, che tempi eroici! Ora che la guerra atomica è passata di moda, la sfida si è spostata su ben 15 categorie di emergenze planetarie, suddivise in 72 sottogruppi, pronti a godere di soluzioni scientifiche "concrete" e "globali". Sempre che ci riescano, ovviamente.

https://spreconi.com/erice-ospita-la-57ma-maratona-degli-esperti-di-catastrofi-globali-pronti-a-salvarci-o-a-perdersi-nel-solito-polverone/?fsp_sid=16060



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

https://www.nonolocalcio.news/top-news/57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/?utm_source=facebook&utm_medium=organic_social&fbclid=IwZX2wMBA6etB0d2F50uM5C6lns5Phe3lwa_gwpmB0u10u9d0G6B0N13G0t0M0/y_c0u0d4_c090m0_wm_K0m002E0F00m0C01m0F0



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

📅 10 Agosto 2025 👤 Redazione

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

https://www.dallaplatea.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/?utm_source=facebook&utm_medium=social&utm_campaign=social&utm_content=fb&utm_term=.815148605b_Yc70u72w

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle

<https://www.sannioportale.it/articoli/News/Tvsette-net/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-61656251.asp>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.tvsette.net/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Data: 12/08/2025

Media: Social

Erice inaugura la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

Ha preso ufficialmente il via a Erice (Trapani) la **57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, organizzati dalla **Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica**, fondata dal Professor **Antonino Zichichi** nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna *P.A.M. Dirac* dell'Istituto *Blackett-San Domenico*, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura è stata segnata dal messaggio inaugurale del Professor **Antonino Zichichi**, letto dal figlio **Fabrizio**, che ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, in piena Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. In quegli anni, Erice divenne l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico.

Con la fine della contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle **emergenze planetarie**. Oggi sono classificate in **15 macro-aree e 72 sottogruppi**, affrontate con approcci scientifici concreti e condivisi a livello internazionale.

<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/musica/erice-inaugura-la-57a-edizione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/ar-AA1KICYJ>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni "60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

https://www.casertafocus.net/home/index.php?option=com_content&view=article&id=70298:aertyuiuoypu&catid=39:dall-italia-e-dall-estero&Itemid=259#google_vignette



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://sardanews.it/notizie/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefaenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra

<https://www.professione-lavoro.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecalabria.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.occhioche.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveregallipoli.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.tvsette.net/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereenna.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulvio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un

<https://www.cinquecolonne.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecatanzaro.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



<https://www.v-news.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremarche.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio

<https://ultimenews24.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivrefriuliveneziagiulia.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più

<https://www.internationalradio.it/it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverematera.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://magazine-italia.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverericcione.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://radionapolicentro.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelombardia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di

<https://ugualmenteabile.it/2025/08/04/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebelluno.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e

<https://quotidianodibari.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresenigallia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. "Oggi – continua la nota – la visione del Professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze

<https://www.crotonenews.com/nazionale/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereperugia.it/altrigiornali/14/125798-2025>



LIBERO 24x7

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal

<https://247.libero.it/rfocus/55352047/10942/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereliguria.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei ‘Seminari internazionali emergenze planetarie’

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.forumitalia.info/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretrieste.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverepistoia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione

<https://www.sardegna-reporter.it/2025/08/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/736163/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

THE SOUNDCHECK

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta:

<https://thesoundcheck.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelucca.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati

<https://www.livenet.it/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefidenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://corriereflegreo.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebarletta.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

10/08/2025 - 15:43 4

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.radiok55.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://accadeora.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverejesi.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi,

<https://quotidianodibari.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereabruzzo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresulmona.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://www.redazione.news/it/adnkronos/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cittadi.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecomacchio.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi,

<https://ultimenews24.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.torresette.news/24-news/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico.

<https://www.valsesianotizie.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretrani.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.venaria24.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereterni.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.valledaostaglocal.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.shmag.it/italia-mondo/10_08_2025/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefasano.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio

<https://citynotizie.it/top-news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.cinquecolonne.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebenevento.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie



Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

"Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione", ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come aggredire le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per aggredire problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la fistola delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://roccarainola.net/erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie/>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie



Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

“Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione”, ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://comunicatistampa.org/erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie/>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie

(Adnkronos) - Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian

Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

"Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione", ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://ilcentrotirreno.it/sito/cronaca/228243-erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie.html>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie



Si è conclusa oggi, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

“Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione”, ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://www.padovanews.it/2025/08/13/erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie/>

Emergenze planetarie, conclusa la 57esima edizione dei Seminari internazionali

La Fondazione Ettore Majorana ha accolto oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi del mondo



Erice – Si è conclusa alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA).

Dal 9 al 12 agosto, Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

"Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni Internazionali al nucleare bellico, il Manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione", ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche, i chairmen dei Permanent Monitoring Panels hanno approfondito questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e ha come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle "fake news" che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera.

Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della Scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post-universitario dedicato alle Emergenze Planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://trapanioggi.it/emergenze-planetarie-conclusa-la-57esima-edizione-dei-seminari-internazionali/>

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie



Si è conclusa, alla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie, diretta da Fabrizio Zichichi con il co-chairman Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA). Nei giorni scorsi Erice ha ospitato oltre cento tra scienziati, ricercatori e studiosi provenienti da 24 Paesi per discutere e proporre soluzioni alle più urgenti sfide globali.

“Le emergenze planetarie evolvono di anno in anno e richiedono soluzioni sempre più concrete. Dalle tensioni internazionali al nucleare bellico, il manifesto di Erice e lo spirito che lo ha generato e diffuso continua a offrire un contributo fondamentale per mitigare i rischi e promuovere la pace. Lavoreremo perché il prossimo seminario affronti queste sfide con ancora maggiore determinazione”, ha dichiarato Cristian Galbiati.

Nel corso delle otto sessioni tematiche sono state approfondite questioni cruciali che vanno dalla sicurezza nucleare, alle pandemie passate e a come affrontare le future, al problema dell'inquinamento dei solidi che generiamo, alla sostenibilità energetica, fino alle sfide e alle opportunità legate all'intelligenza artificiale e alla cybersecurity. Gli interventi hanno messo in evidenza la necessità di un approccio scientifico multidisciplinare e di una cooperazione internazionale per affrontare problemi che superano i confini nazionali. L'importanza del confronto oggettivo e razionale, eliminando la piaga delle 'fake news' che dovrebbe assicurare un'informazione veritiera. Grande rilievo ha avuto l'annuncio della nascita della scuola di Intelligenza Artificiale e del 131° corso di studi post universitario dedicato alle emergenze planetarie, che sono le nuove iniziative della Fondazione Ettore Majorana per formare le future generazioni di scienziati impegnati nella risoluzione delle crisi globali.

<https://www.lavocedellisola.it/2025/08/erice-concluso-seminario-su-emergenze-planetarie/>



Data: 13/08/2025

Media: Web

Seminari internazionali sulle emergenze planetarie: da Erice emerge un decalogo operativo

politica - 13/08/2025 11:06 - [ilfattoquotidiano](#)



Nel cuore di Erice, alla 57esima Session of the International Seminars on Planetary Emergencies organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana, si è riaffermata la funzione originaria di questo storico appuntamento: mettere in dialogo scienza dura, policy e responsabilità pubblica su rischi sistemici che non conoscono confini disciplinari né geopolitici, con una programmazione ufficiale che ha visto [...] L'articolo Seminari internazionali... [Continua a leggere](#)

<https://www.youfeed.it/news/263.9951643-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie-da-erice-emerge-un-decalogo-operativo>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.okfirenze.com/italia/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecomo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.cagliarilivetv.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica

<https://cronachesalerno.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://iltime.it/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverenapoli.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

4 Agosto 2025 • Redazione • 2 minuto di lettura



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://comunicalo.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Erice: 100 scienziati su clima e intelligenza artificiale

Oltre 100 scienziati e leader internazionali si sono riuniti a Erice per affrontare le emergenze planetarie più urgenti del nostro tempo. L'evento, che si svolge fino al 13 agosto, rappresenta la 57esima Sessione dei Seminari internazionali organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana. L'iniziativa ha come ispiratore lo scienziato Antonino Zichichi e punta a creare un confronto globale sulle sfide contemporanee. Al centro dei lavori ci sono temi cruciali come l'intelligenza artificiale, la crisi climatica e la sicurezza energetica.

Scienza unita per il futuro

Gli organizzatori sottolineano l'importanza di un approccio collaborativo per affrontare le grandi sfide del nostro tempo. L'obiettivo dichiarato è quello di utilizzare "la scienza unita per costruire un futuro sostenibile e sicuro per tutti".

Il summit di Erice rappresenta un'occasione per mettere insieme le migliori menti del pianeta. I partecipanti lavoreranno insieme per sviluppare strategie condivise contro le emergenze che minacciano l'umanità.

Appuntamento fino al 13 agosto

La manifestazione si conferma come uno degli appuntamenti di riferimento nel panorama scientifico internazionale. I seminari della Fondazione Ettore Majorana rappresentano da decenni un punto di incontro per la comunità scientifica mondiale.

L'evento si concluderà il 13 agosto dopo giorni di intensi lavori e confronti tra i partecipanti provenienti da tutto il mondo.

<https://www.upday.com/it/tecnologia-e-scienza/erice-100-scienziati-su-clima-e-intelligenza-artificiale/nqwnxkw>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverepavia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità,

<https://www.litalianonews.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecittadicastello.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web



NEWSREGIONALI

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la

<https://www.marsalasi.it/2025/08/04/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereteramo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

<https://www.zerounotv.it/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



— A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/other/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/ar-AA1JRQoB>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefirenze.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

Di Redazione / 4 Agosto 2025

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

I temi trattati, si legge in una nota, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione.

Oggi più che mai, sottolinea la nota, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti.

L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere del Professore Antonino Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche.

Questa lunga tradizione rende Erice un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogo dove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verità scientifiche destinate a orientare le scelte globali per il futuro del pianeta.

La giornata conclusiva si terrà martedì 12 agosto alle ore 10:00, nell'Aula Dirac, con la presentazione pubblica delle relazioni finali curate dai Presidenti dei PMP. A chiudere i lavori sarà la relazione conclusiva di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che farà il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026.

<https://www.primaradio.net/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivertrentinoaltoadige.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresondrio.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelatina.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web

NEWS REGIONALI

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adrikronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. "Oggi – continua la nota – la visione del Professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie". Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento

<https://www.radiok55.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefaenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.ecoseven.net/flash-news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebisceglie.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità,

<https://cronachesalerno.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveregiulianova.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

4 AGOSTO 2025

Views: 3

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati coprono un ampio spettro di emergenze globali

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereascoli.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereferrara.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelecco.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria

<https://montagnepaesi.com/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecarbonia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



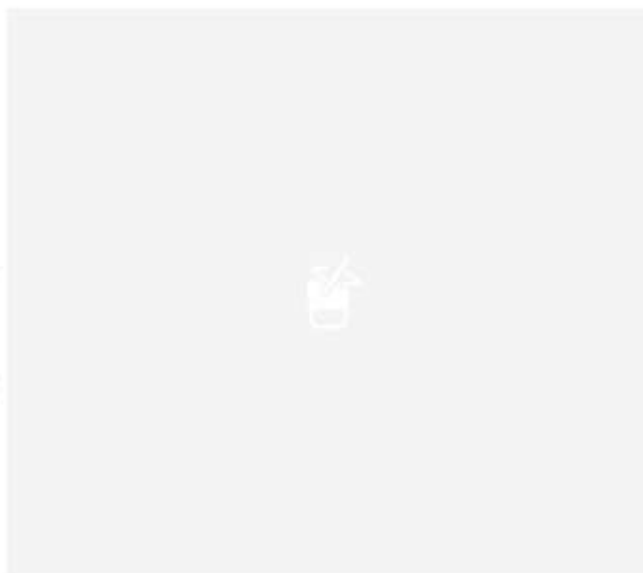
(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremantova.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che

minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

<https://grandangolocatania.it/sicilia-by-italpress/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://laragione.eu/adnkronos/news/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi.

L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.notizie.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/?refresh_ce



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. – (Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

<https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://ilgiornaleditorino.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://campaniapress.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

<https://ugualmenteabile.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricorda....

<https://www.notizie.today/post/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-3425463.html>



LIBERO 24x7

Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Cronaca - Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi

<https://247.libero.it/focus/66740808/1/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi".

In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità.

<https://www.sardegna-live.net/adnkronos/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie-ysw1jsk9>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati,

<https://corrierearetino.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(A dnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi,

<https://wesud.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton,

<https://www.vipiu.it/leggi/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ildifforme.it/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi,

<https://www.ilpopolano.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.cagliarilivemagazine.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale".

<https://www.periodicodaily.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretaranto.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore

<https://quotidianodifoggia.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereasti.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor...

https://www.virgilio.it/italia/benevento/notizie locali/a_erice_57ma_edizione_dei_seminari_internazionali_emergenze_planetarie_-75568954.html

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivererimini.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefoligno.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereisernia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

🕒 32 minuti ago 🌐 Redazione

(Adnkronos) – Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

<https://ilwebgiornale.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://venezia24.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e...

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://www.litalianonews.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale

<https://corrieremassacarrarese.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A ERICE 57MA EDIZIONE DEI 'SEMINARI INTERNAZIONALI EMERGENZE PLANETARIE'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.lsdmagazine.com/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei ‘Seminari internazionali emergenze planetarie’

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent

<https://www.itorsaridelsud.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cittadinapoli.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronachedimilano.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronachedelmezzogiorno.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://notiziedi.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://corrierediancona.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati,

<https://corrieresenese.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecagliari.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereassisi.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, <https://www.vglobale.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverovereto.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronacheditrentoetrieste.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereverona.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://gazzettadigenova.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivererieti.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://corrieredellasardegna.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverorovigo.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.zerounotv.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveretorino.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereodi.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremodena.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverevercelli.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecesena.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



<https://www.blogsicilia.it/sicilia-by-italpress/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/1166134/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverereggio.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di **Cultura** Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

A Erice la 57^ Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



di Redazione

04 Agosto 2025 - 12:30

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^ Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna

P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

<https://www.monrealepress.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefermo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^ Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



di Redazione

04 Agosto 2025 - 12:30

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^ Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.madoniepress.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivrelaquila.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman.

<https://www.inuovivespri.it/2025/08/04/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefabriano.it/altrigioriali/14/125798-2025>

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la **57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie**, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità.

L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore **Antonino Zichichi**, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da **Cristian Galbiati** (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da **Fabrizio Zichichi**.

<https://quotidianodigela.it/a-erice-la-57-sessione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivrecarrara.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e

<https://quotidianodifoggia.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefoggia.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. "Oggi – continua la nota – la visione del Professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie". Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e

<https://www.prpchannel.com/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremassa.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse

<https://www.periodicodaily.com/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresiracusa.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

4 Agosto 2025, 12:22 AdnKronos



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. "Oggi – continua la nota – la visione del Professor

<https://www.isolaonline24.it/2025/08/04/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereragusa.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico.

<https://www.vconews.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverevasto.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://lacittadiroma.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivremolfetta.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —

<https://terzotemposportmagazine.it/notizie-dallitalia-e-dal-mondo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverechieti.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecaserta.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico.

<https://www.ossolanews.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecampobasso.it/altrigiornali/14/125798-2025>



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://cronachedibari.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverearezzo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia, nucleare, migrazioni, sostenibilità". Ha aperto la giornata con una lezione dedicata a Enrico Fermi, "il più grande fisico italiano, dopo Galilei, che ha creato a Roma il primo nucleo scientifico destinato a primeggiare nel mondo". Parlando di intelligenza artificiale, Galbiati ha sottolineato il legame con la fisica, citando il Premio Nobel del 2023 agli scienziati che negli anni '60 svilupparono i modelli matematici alla base degli attuali language models, "un'opportunità straordinaria per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi". In oltre sessant'anni di attività, la Fondazione Ettore Majorana ha creato 130 scuole post universitarie, ha accolto più di 147.000 studiosi e ricercatori e ben 160 Premi Nobel. Tra i progetti di punta del 2025 spicca il nuovo Centro Studi Internazionale sulle Tecnologie Anti-Incendi, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, modello pilota a livello mondiale per la prevenzione e il contrasto dei roghi. Il lavoro della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prosegue nel segno della missione originaria: unire le migliori menti del pianeta per affrontare insieme le emergenze globali, nel solco di una scienza senza confini, al servizio della pace e dell'umanità. —

<https://www.controluce.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

https://www.vivereurbino.it/altrigiornali/1/125798-2025#google_vignette

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Trapani, 10 ago. - (Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico,

riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), Co-Chairman dei Seminari, ha ricordato che "i temi dell'agenda riguardano tutte le emergenze che affliggono il pianeta: energia,

<https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/766496-a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereverbania.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.mediapress24.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverevicenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 10/08/2025

Media: Web



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.ondazzurra.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecarpi.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

4 Agosto 2025 • Redazione • adnkronos , newsregionali • 2 minuto di lettura

Condividi



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di Erice, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Come si sottolinea in una nota, "oggi più che mai, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti". L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere di Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di

<https://www.ilmonito.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelamezia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione

<https://www.cagliarilivetv.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverebrescia.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Web



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le

<https://www.webmagazine24.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveresalerno.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://www.vigevano24.it/2025/08/10/leggi-notizia/argomenti/ultimora-2/articolo/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie.html>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverefrosinone.it/altrigiornali/14/125798-2025>

DAL 7 A ERICE TORNANO I SEMINARI INTERNAZIONALI SULLE EMERGENZE PLANETARIE



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine Difulvio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter

<https://www.professione-lavoro.it/dal-7-a-erice-tornano-i-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverecaltanissetta.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di alto profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle 9,30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del Professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverepuglia.it/altrigiornali/14/125798-2025>

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 11.06.11

SCIENZA: A ERICE SEMINARI SU EMERGENZE PLANETARIE, AL CENTRO LA PACE-2-

ZCZC IPN 115 CRO --/T SCIENZA: A **ERICE** SEMINARI SU EMERGENZE PLANETARIE, AL CENTRO LA PACE-2- L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere del Professore Antonino Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riunì gli scienziati da tutto il mondo e riuscì a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. Oggi, la visione del professore Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie. Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento unico. Questa lunga tradizione rende **ERICE** un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogo dove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verità scientifiche destinate a orientare le scelte globali per il futuro del pianeta. La giornata conclusiva si terrà martedì 12 agosto alle ore 10:00, nell'Aula Dirac, con la presentazione pubblica delle relazioni finali curate dai Presidenti dei PMP. A chiudere i lavori sarà la relazione conclusiva di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che farà il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026. (ITALPRESS). vbo/com 04-Ago-25 11:05 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverespoletto.it/altrigiornali/14/125798-2025>

SCIENZA: A ERICE SEMINARI SU EMERGENZE PLANETARIE, AL CENTRO LA PACE

ZCZC IPN 114 CRO --/T SCIENZA: A **ERICE** SEMINARI SU EMERGENZE PLANETARIE, AL CENTRO LA PACE **ERICE** (TRAPANI) (ITALPRESS) - Dal 7 al 13 agosto, la città di **ERICE** ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professore Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, USA), Co-Chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (PMP) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati, si legge in una nota, copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **ERICE**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. Oggi più che mai, sottolinea la nota, la comunità scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneità, riaffermando la centralità del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti. (ITALPRESS) - (SEGUE). vbo/com 04-Ago-25 11:05 NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelanciano.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 14.09.06

Copia notizia

Scienza: i Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie a Erice dal 7 al 13 agosto

NOVA0242 3 INT 1 NOV REG Scienza: i Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie a **Erice** dal 7 al 13 agosto Roma, 04 ago - (Agenzia Nova) - Dal 7 al 13 agosto 2025, la città di **Erice** ospiterà la 57ma Sessione dei seminari internazionali sulle emergenze planetarie, un appuntamento di altissimo profilo scientifico che vedrà riuniti oltre 100 scienziati e leader internazionali per confrontarsi sui rischi più gravi e urgenti che minacciano l'umanità. L'apertura ufficiale si terrà sabato 9 agosto alle ore 9:30, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico. Il messaggio inaugurale del professor Antonino Zichichi, fondatore della Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, darà il via ai lavori, che saranno coordinati da Cristian Galbiati (Università di Princeton, Usa), co-chairman dell'edizione 2025, e da Fabrizio Zichichi. Durante il seminario verranno presentati i risultati di 12 mesi di lavoro da parte dei Permanent Monitoring Panels (Pmp) della World Federation of Scientists, attraverso le relazioni dei rispettivi Chairmen: William Barletta, Franco Maria Buonaguro, Carmine DiFiglio, Axel Lehmann, Stefano Parmigiani, Fred S. Vom Saal, Walter Grayman. I temi trattati copriranno un ampio spettro di emergenze globali, fra cui: l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, l'impatto delle attività umane su salute e biodiversità, il controllo degli armamenti, l'accesso equo alle risorse idriche, il nucleare leggero e sicuro, la transizione energetica e il contrasto agli incendi su scala globale, tema su cui la Fondazione Majorana, in sinergia con la Regione Siciliana e il Comune di **Erice**, sta sviluppando un innovativo progetto di prevenzione. (segue) (Com) NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereimola.it/altrigiornali/14/125798-2025>



Data: 04/08/2025

Media: Agenzia di Stampa

NOVA

LUNEDÌ 04 AGOSTO 2025 14.09.06

Copia notizia

Scienza: i Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie a Erice dal 7 al 13 agosto (2)

NOVA0243 3 INT 1 NOV REG Scienza: i Seminari Internazionali sulle emergenze planetarie a **Erice** dal 7 al 13 agosto (2) Roma, 04 ago - (Agenzia_Nova) - Oggi piu' che mai, la comunita' scientifica mondiale si unisce per rispondere alle grandi sfide della contemporaneita', riaffermando la centralita' del contributo scientifico per un futuro di pace, sostenibile e sicuro per tutti. L'iniziativa affonda le radici nel 1981 su volere del professor Antonino Zichichi, che in piena Guerra Fredda, per scongiurare il rischio di una guerra nucleare, riuni' gli scienziati da tutto il mondo e riusci' a far dialogare scienziati cinesi, americani e sovietici, contribuendo in modo decisivo a creare le basi per un mondo senza guerre atomiche. Oggi, la visione del professor Zichichi si rinnova e si espande: da Emergenze Nucleari a Emergenze Planetarie, in un confronto sempre aperto, guidato dalla scienza, per affrontare incendi, pandemie, crisi energetiche e climatiche, e l'evoluzione incontrollata delle nuove tecnologie. Negli anni, la Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, ha accolto 147.000 studiosi, 160 Premi Nobel, e creato oltre 130 scuole post universitarie, ha distribuito borse di studio a studenti meritevoli in tutti i campi della ricerca scientifica. Ha messo in confronto diretto scienziati di fama mondiale e studenti universitari in un arricchimento unico. Questa lunga tradizione rende **Erice** un'eccellenza mondiale nella divulgazione scientifica, un luogo dove si pubblicano studi fondamentali, soluzioni concrete, e verita' scientifiche destinate a orientare le scelte globali per il futuro del pianeta. La giornata conclusiva si terra' martedi' 12 agosto alle ore 10:00, nell'Aula Dirac, con la presentazione pubblica delle relazioni finali curate dai Presidenti dei PMP. A chiudere i lavori sara' la relazione conclusiva di Cristian Galbiati, seguita dall'intervento di Fabrizio Zichichi, che fara' il punto sui risultati dell'edizione 2025 e sulle prospettive per il 2026. (Com) NNNN

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereudine.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) – Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali

<https://www.quotidianocontribuenti.com/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveregubbio.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

<https://ilcorrieredifirenze.it/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverepotenza.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale. Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità". Cristian Galbiati

<https://corrieregrossetano.it/italia-mondo/ultima-ora/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivere.it/2025/08/10/a-erice-57ma-edizione-dei-seminari-internazionali-emergenze-planetarie/125798/>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viverelugo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.viveremessina.it/altrigiornali/14/125798-2025>

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963. L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivererecanati.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Erice, al via la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Si aprono oggi, 9 agosto , nella cornice dell' Aula Magna P. A. M. Dirac dell'Istituto Blackett - San Domenico, i lavori della 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie...

https://www.virgilio.it/italia/erice/notizielocali/erice_al_via_la_57_edizione_dei_seminari_internazionali_sulle_emergenze_planetarie-75564297.html

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi nel 1963.

L'evento, ospitato nell'Aula Magna Pam Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, riunisce oltre cento tra scienziati, ricercatori e leader di settore provenienti da 24 Paesi. L'apertura dei seminari è stata accolta dal messaggio del professor Antonino Zichichi. Nel suo intervento inaugurale, letto dal figlio Fabrizio, Zichichi ha ricordato come i Seminari nacquero nel 1981, nel pieno della Guerra Fredda, quando il mondo viveva sotto la minaccia di 60.000 bombe all'idrogeno. Erice divenne allora l'unico luogo in cui scienziati dell'Est e dell'Ovest potevano incontrarsi per dialogare e scongiurare il rischio di un conflitto atomico. Conclusa la contrapposizione nucleare, il focus si è spostato sulle emergenze planetarie, oggi classificate in 15 grandi aree e 72 sottogruppi, affrontate con soluzioni scientifiche concrete e condivise a livello internazionale.

Il vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulè, in un videomessaggio, ha sottolineato "l'importanza di unire le migliori intelligenze del mondo per non limitarsi a osservare, ma orientare il futuro", ricordando che crisi come quella idrica o lo sviluppo dell'intelligenza artificiale "devono vedere la persona al centro di ogni rivoluzione, non solo industriale ma anche culturale". Fabrizio Zichichi, organizzatore e moderatore dell'edizione 2025, ha sottolineato come "i risultati presentati in questa sessione sono frutto di dodici mesi di lavoro dei Permanent Monitoring Panels, ognuno guidato dai rispettivi chairman, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza scientifica in proposte operative per il bene dell'umanità".

<https://www.vivereosimo.it/altrigiornali/14/125798-2025>

Erice, al via la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

San Domenico, i lavori della 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie , appuntamento di altissimo profilo che fino al 13 agosto riunirà oltre 100 scienziati e leader internazionali



<https://247.libero.it/rfocus/55347338/11073/erice-al-via-la-57-edizione-dei-seminari-internazionali-sulle-emergenze-planetarie/>



Data: 05/08/2025

Media: Social



Comune di Erice · [Segui](#)

3 h · 🌐



Dal 7 al 13 agosto, oltre 100 scienziati e leader internazionali si riuniscono a Erice per la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organ... **Altro...**



ERICE CAPITALE
MONDIALE DELLA
SCIENZA





LiveSicilia · Segui

Ieri alle 09:06 ·



Dal 7 al 13 agosto 100 scienziati a confronto



LIVESICILIA.IT

Erice, al centro Ettore Majorana i seminari sulle emergenze planetarie

La notizia su LiveSicilia.it



Il Fatto Nisseno · [Segui](#)

4 agosto alle ore 13:59 · 🌐



Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie.



ILFATTONISSENO.IT

Dal 7 a Erice tornano i Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

(Adnkronos) – Dal 7 al 13 agosto 2025, la città [...]



Data: 05/08/2025

Media: Social



Primaradio SocialRadio · [Segui](#)

Ieri alle 09:44 · 🌐



A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie... [Altro...](#)



Sicilia Report

Data: 04/08/2025

Media: Social



SiciliaReport · Segui

4 agosto alle ore 19:50 · 🌐

...

<https://www.siciliareport.it/.../a-erice-la-57-sessione.../>



SICILIAREPORT.IT

A Erice la 57^ Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie - Sicilia - Sicilia Report



Data: 04/08/2025

Media: Social



Notizie di Sicilia · [Segui](#)

4 agosto alle ore 13:01 · 🌐

...

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, un appuntamento di ... **Altro...**



NOTIZIEDISICILIA.IT

A Erice la 57^a Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie

ERICE (TRAPANI) (ITALPRESS) – Dal 7 al 13 agosto, la città di Erice ospiterà la 57^a Session...



Data: 04/08/2025

Media: Social



La Tr3 - Canale 83 HD · [Segui](#)

4 agosto alle ore 18:04 · 🌐

...

57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie Erice, oltre 100 scienziati da tutto il mondo per superare le grandi sfide del nostro tempo [#LaTr3](#)



LATR3.IT

57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie Erice, oltre 100 scienziati da tutto il mondo per superare le grandi sfide del nostro tempo ...



INFORMAZIONE CONSAPEVOLE

Data: 04/08/2025

Media: Social



TP24 - Il territorio in diretta • Segui

Ieri alle 09:51 •

Ad Erice 100 scienziati di tutto il mondo per lo studio delle emergenze planetarie [#Tp24](#)
[#Notizie](#) [#Sicilia](#)



TP24.IT

Ad Erice 100 scienziati di tutto il mondo per lo studio delle emergenze planetarie

Dal 7 al 13 agosto 2025, Erice ospiterà la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Eme...



**CANALE
83 HD**

Data: 09/08/2025

Media: Social



La Tr3 - Canale 83 HD

18 min · 🌐

...

Erice, si è aperta la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, oltre 100 scienziati e leader internazionali a confronto [#LaTr3](#)



LATR3.IT

Erice, si è aperta la 57ª Sessione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, oltre 100 scienziati e leader internazionali a confronto - LaTr3.it – L...



Data: 09/08/2025

Media: Social



Telesud Trapani · [Segui](#)

1 h · 🌐

...

TG SUD - ERICE E LE EMERGENZE PLANETARIE - 09 08 2025





INFORMAZIONE CONSAPEVOLE

Data: 09/08/2025

Media: Social



TP24 - Il territorio in diretta  · Segui

5 h · 



Erice, al via la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie [#Tp24](#)
[#Notizie](#) [#Sicilia](#)



TP24.IT

Erice, al via la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie



Data: 10/08/2025

Media: Social



Comune di Erice · [Segui](#)

14 h · 🌐

...

La Sindaca di Erice Daniela Toscano ha aperto ufficialmente la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana, sottolineando come questo evento rappresenti l'eredità di quasi mezzo secolo di ricerca scientifica voluta dal Professor Antonino Zichichi.

"Non siamo qui per celebrare la scienza, ma perché la scienza possa misurarsi con le nuove emergenze planetarie", ha dichiarato la Sindaca, evidenziando la necessità di un approccio integrato che superi i compartimenti stagni per affrontare armamenti, crisi idrica, intelligenza artificiale, salute pubblica e emergenze ambientali.

La grande novità è il recente protocollo d'intesa firmato con la Regione Siciliana per creare un Centro Studi Internazionale sulla Prevenzione degli Incendi, fortemente voluto dalla Fondazione Ettore [Majorana.it](#) progetto, nato anche in risposta ai recenti devastanti incendi in Sicilia, sarà un modello pilota a livello mondiale per sviluppare nuove tecnologie di prevenzione.

"Oggi non basta solo comprendere i fenomeni", ha spiegato Daniela Toscano, "è necessario progettare e trovare soluzioni concrete. La scienza deve essere strumento di governo della realtà e di anticipazione del rischio." Erice si conferma così non solo luogo di dibattiti scientifici, ma laboratorio di soluzioni per le emergenze planetarie.

Guarda l'intervista completa!

[#EmergenzePlanetarie](#) [#Erice](#) [#Sicilia](#) [#Scienza](#)



La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Data: 10/08/2025

Media: Social



La Voce dell'Isola · [Segui](#)

6 h · 🌐



A Erice 57ma edizione dei "Seminari internazionali emergenze planetarie" ... [Altro...](#)





Data: 10/08/2025

Media: Social



Telesud Trapani · [Segui](#)

8 h · 🌐

...

📺 La 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali 🌍



TELESUDWEB.IT

Erice capitale mondiale della scienza

Si è aperta al Centro Ettore Majorana la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze...



Data: 10/08/2025

Media: Social



Uguualmente Abile News · [Segui](#)

Ieri alle 15:48 · 🌐



Web - Magazine Uguualmente Abile News - A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' -



UGUALMENTEABILE.IT



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Web - Magazine Uguualmente Abile News

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi n...

Data: 10/08/2025

Media: Social



Paese Italia press · Segui

Ieri alle 15:53 · 🌐

...

Il 9 agosto 2025, si è aperta a Erice (TP) la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro... **Altro...**



PAESEITALIAPRESS.IT

Erice. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali - Paese Italia Press



Data: 10/08/2025

Media: Social



Mercato San Severino Notizie · [Segui](#)

...

10 agosto alle ore 17:06 · 🌐

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'... [Altro...](#)



LOCALPAGE.EU

www.localpage.eu

La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Data: 10/08/2025

Media: Social



La Voce dell'Isola · [Segui](#)

6 h · 🌐



A Erice 57ma edizione dei "Seminari internazionali emergenze planetarie" ... [Altro...](#)





Data: 10/08/2025

Media: Social



Telesud Trapani · [Segui](#)

8 h · 🌐

...

📺 La 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali 🌍



TELESUDWEB.IT

Erice capitale mondiale della scienza

Si è aperta al Centro Ettore Majorana la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie.



Data: 10/08/2025

Media: Social



Uguualmente Abile News · [Segui](#)

Ieri alle 15:48 · 🌐



Web - Magazine Uguualmente Abile News - A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' -



UGUALMENTEABILE.IT



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Web - Magazine Uguualmente Abile News

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi n...

Data: 10/08/2025

Media: Social



Cagliari Live Magazine @cagliarilivemag · Aug 10



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Cagl...



Data: 10/08/2025

Media: Social



LocalPage.eu @LocalPage_eu · Aug 10



A Erice **57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'**

[#ultimora](#)

localpage.eu/2025/08/10/a-e...

Media: Social

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Data: 10/08/2025

Media: Social



La Voce dell'Isola @LaVocedellIsola · Aug 11



A Erice 57ma edizione dei **“Seminari internazionali emergenze planetarie”**



A Erice 57ma edizione dei **“Seminari internazionali emergenze planetarie”** | La ...



Data: 10/08/2025

Media: Social



SPRECONI.com

18 follower

1 giorno • 🌐

[+ Segui](#) ...

Titolo:

Seminari di Erice: la scienza globale si riunisce per salvare (o almeno tentare) il pianeta ... altro



Erice ospita la 57ma maratona degli esperti di catastrofi globali: pronti a salvarci o a perdersi ne...

spreconi.com



Data: 10/08/2025

Media: Social



Vivere Italia

90 follower

1 giorno • 🌐

+ Segui ...

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

<https://vivere.me/f8nW-l>



Data: 10/08/2025

Media: Social



Cagliari Live Magazine & Web Tv · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:09 · 🌐



Ultime News da Cagliari Live Magazine



CAGLIARILIVEMAGAZINE.IT

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Cagliari Live Magazine



Data: 10/08/2025

Media: Social



Vivere Italia · Segui

10 agosto alle ore 16:15 · 🌐



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

<https://vivere.me/f8nW-f>





casertafocus.net · Segui

18 h · 🌐

...

I FATTI DEL GIORNO DEL 11 AGOSTO - Spiagge semivuote, bordate al governo. Bruciata auto della polizia locale TUTTE le notizie dall'Italia CLICCA per tutti gli aggiornamenti in tempo reale



CASERTAFOCUS.NET

I FATTI DEL GIORNO DEL 11 AGOSTO - Spiagge semivuote, bordate al governo. Bruciata auto della polizia locale TUTTE le notizie dall'Italia CLICCA per tutti gl...



City Notizie · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:12 · 🌐



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

<https://citynotizie.it/.../a-erice-57ma-edizione-dei.../>





Data: 10/08/2025

Media: Social



SittiusNews24 · Segui

10 agosto alle ore 16:05 · 🌐



| Clicca Mi piace! [#Attualità](#) [#adnkronos](#) [#ultimora](#) A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie': [#ILMONITO](#)... Altro...





Data: 10/08/2025

Media: Social



Local Page · [Segui](#)

10 agosto alle ore 17:06 · 🌐



A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'... **Altro...**

LOCALPAGE.EU

www.localpage.eu



Montagne & Paesi **WEB**

Data: 10/08/2025

Media: Social



Montagne&Paesi · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:09 · 🌐

...

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'



Montagne & Paesi **WEB**

MONTAGNEEPAESI.COM

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' -
Montagne & Paesi

i



Data: 10/08/2025

Media: Social



Notizie di Sicilia · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:24 · 🌐

...

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... [Altro...](#)



NOTIZIEDISICILIA.IT

i

NOTIZIEDISICILIA.IT

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze P...



Data: 10/08/2025

Media: Social



Non Solo Calcio · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:07 · 🌐

...

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... **Altro...**



NONSOLocalcio.NEWS

i

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Nonsolocalcio

(Adnkronos) – Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica, fondata dal professor Antonino Zichichi n...



Data: 10/08/2025

Media: Social



Dalla Platea · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:05 · 🌐

...

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... **Altro...**

DALLAPLATEA.IT

www.dallaplatea.it





Data: 10/08/2025

Media: Social



Teleischia · Segui

10 agosto alle ore 22:31 · 🌐



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... **Altro...**



TELEISCHIA



TELEISCHIA.COM

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie'

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze ...

Data: 10/08/2025

Media: Social



Paese Italia press · Segui

Ieri alle 15:53 · 🌐

...

Il 9 agosto 2025, si è aperta a Erice (TP) la 57^a edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzata dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro... Altro...



PAESEITALIAPRESS.IT

Erice. Scienziati da 24 Paesi riuniti al Centro Ettore Majorana per affrontare le grandi sfide globali - Paese Italia Press



Data: 10/08/2025

Media: Social



I Corsari del Sud · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:41 · 🌐

...

(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... **Altro...**



i

ICORSARIDELSUD.IT

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - I Corsari del Sud



Data: 10/08/2025

Media: Social



Ilmonito · Segui

10 agosto alle ore 16:06 · 🌐



[#Attualità](#) [#adnkronos](#) [#ultimora](#) A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie': [#ILMONITO](#)... Altro...



ILMONITO.IT

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' |
ILMONITO

CORRIERE FLEGREO

Data: 10/08/2025

Media: Social



Corriere Flegreo · [Segui](#)

10 agosto alle ore 16:11 · 🌐



(Adnkronos) - Si è aperta la 57esima edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie, organizzati dalla Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura S... **Altro...**

CORRIEREFLEGREO.IT

A Erice 57ma edizione dei 'Seminari internazionali emergenze planetarie' - Corriere Flegreo



La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Data: 13/08/2025

Media: Social



La Voce dell'Isola · [Segui](#)

3 h · 🌐

...

Erice, concluso seminario su emergenze planetarie... [Altro...](#)





Città di Erice

Data: 13/08/2025

Media: Social



Comune di Erice · [Segui](#)

4 h · 🌐

...

🌐 **Si è conclusa la 57ª edizione dei Seminari Internazionali sulle Emergenze Planetarie a Erice**

Dal 7 al 13 agosto, Erice ha ospitato oltre 100 scienziati ed esperti d... [Altro...](#)



La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

Data: 13/08/2025

Media: Social



La Voce dell'Isola @LaVocedelIsola · 3h



Erice, concluso seminario su **emergenze planetarie**



Erice, concluso seminario su emergenze planetarie | La Voce dell'Isola